

Istanza n.42

Arengo del
05/04/2026

ISTANZA D'ARENGO

**per la creazione di un sistema integrato di prevenzione del suicidio e
di supporto alle persone in crisi psicologica ed emotiva**

Presentata da Paci Rosa

Sottoscritta da 1850 cittadini

San Marino, 5 aprile 2026

Ecc. mi Capitani Reggenti

*Alice Mina
Vladimiro Selva*

Oggetto: Istanza d'Arengo per la creazione di un sistema integrato di prevenzione del suicidio e di supporto alle persone in crisi psicologica ed emotiva.

I sottoscritti cittadini sammarinesi rivolgono la presente istanza d'Arengo alle LL.EE. ed espongono quanto segue:

La tutela della salute mentale e del benessere emotivo costituisce parte integrante del diritto alla salute e rappresenta un dovere fondamentale dello Stato nei confronti dei cittadini, con particolare riguardo ai giovani, alle persone in condizioni di fragilità e alle loro famiglie.

Negli ultimi anni si registra un crescente diffondersi di situazioni di disagio psicologico e di sofferenza emotiva, spesso aggravate da isolamento sociale e difficoltà relazionali, con effetti rilevanti non solo sull'individuo ma anche sull'equilibrio del nucleo familiare.

Qualora tali condizioni non vengano intercettate e affrontate tempestivamente con interventi adeguati, esse possono evolvere in crisi gravi, fino a comportamenti autolesivi, eterolesivi o suicidari, con conseguenze drammatiche per la persona coinvolta, per la sua famiglia e per l'intera comunità.

Circostanze di tale gravità richiedono pertanto interventi tempestivi, competenti e strutturati, sia sotto il profilo clinico sia sotto quello umano, nonché adeguati strumenti di sostegno psicologico e informativo a favore delle famiglie.

Alla luce di quanto sopra esposto, si deposita la presente Istanza d'Arengo, al fine di:

1. Promuovere la realizzazione di una struttura di diagnosi e cura in ambito psichiatrico-psicologico, in grado di garantire:

- assistenza medica e infermieristica qualificata sul territorio;
- protocolli sanitari strutturati per la gestione degli interventi urgenti e per la successiva presa in carico terapeutica;
- ricovero e monitoraggio per un periodo minimo di 48 ore delle persone che abbiano tentato il suicidio, con attivazione di percorsi di supporto psicologico e/o psichiatrico continuativo;
- adeguate forme di sostegno psicologico e informativo ai familiari.

2. Attivare un numero verde gratuito, operativo 24 ore su 24, dedicato alle crisi psicologiche e al rischio suicidario, chiaramente segnalato sul sito dell'ISS e ampiamente divulgato, gestito da personale appositamente formato per l'intervento nelle emergenze emotive e psicologiche.

3. Prevedere programmi di formazione obbligatoria e continuativa per medici, operatori sanitari e forze dell'ordine, orientati a garantire:

- la corretta gestione delle persone che abbiano tentato il suicidio;
- la valutazione del rischio suicidario;
- la comunicazione e il supporto psicologico alle famiglie per la gestione del lutto traumatico.

4. Promuovere programmi di prevenzione, divulgazione e sensibilizzazione sul disagio emotivo e sulla sofferenza psicologica, volti a:

- favorire l'individuazione precoce delle situazioni di rischio;
- ridurre lo stigma associato alla richiesta di aiuto;
- rafforzare la rete di supporto tra servizi sanitari, sociali e comunità.

Si invitano le Istituzioni ad affrontare tali tematiche con senso di responsabilità e urgenza, valutando l'avvio di progetti sperimentali e l'adozione di strumenti normativi e organizzativi adeguati alla tutela della vita, alla dignità della persona e alla cura della sofferenza emotiva e psichica.

Con i più deferenti saluti.